Linee Guida CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE

(L-13/classe 12) per l'AA 2024/25

Regolamento prova finale valido a partire dalla prima sessione A.A. 2024/2025 (delibera CCdL del 26 Maggio 2025)

1) Caratteristiche della prova finale e criteri di valutazione

In conformità con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, per il conseguimento della laurea triennale in Scienze Biologiche lo studente deve sostenere una Prova finale alla quale sono attribuiti 6 crediti. La Commissione per la Prova finale è composta da almeno cinque componenti compreso il Presidente.

2) TIROCINIO

Il Tirocinio può essere svolto presso laboratori dell'Università o presso laboratori esterni, pubblici o privati e/o presso università italiane ed estere purché convenzionati con l'Università, sotto la guida di un docente ed eventualmente di un tutor esterno. Previo accordo con il docente sotto la cui responsabilità verrà svolto il Tirocinio, il Consiglio del corso di laurea autorizza lo studente e, nel caso di Tirocini esterni all'ateneo, assegna il tutor scientifico, che si impegna a seguire lo studente fino alla prova finale. Ciascun credito di Tirocinio equivale a 25 ore.

Durante il Tirocinio lo studente viene addestrato all'utilizzo di strumentazione analitica tipica ovvero all'apprendimento di metodologie adatte a risolvere un problema biologico e alla comprensione e discussione critica dei risultati.

La procedura per depositare la domanda di laurea è informatizzata. Il regolamento recante tutte le informazioni per il conseguimento del titolo è visualizzabile al seguente link: https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/tutorial_laureaweb_stud_1.4_0.pdf.

3) AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

Per essere ammesso alla Prova finale, che comporta l'acquisizione totale di 6 CFU lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti caratterizzanti, affini / integrativi e a scelta dello studente;
- aver concluso il previsto Tirocinio.

4) PROVA FINALE

La Prova finale consiste in un ESAME ORALE, atto a valutare le competenze acquisite sotto la guida di un tutor scientifico nel corso del tirocinio formativo. Il tutor scientifico deve essere un docente del Corso di Studi o comunque un docente afferente ad un Dipartimento dell'Università degli Studi di Sassari. Il candidato è tenuto a predisporre una breve relazione scritta (abstract) sull'attività svolta.

L'esame orale viene svolto dai candidati individualmente in sedi separate e a porte chiuse, con la stessa procedura prevista per gli esami di profitto di fronte ad apposite Sottocommissioni, individuate dalla Commissione valutatrice (nominata con decreto dal Presidente della Struttura di Raccordo "Medicina e Chirurgia"), costituite dal tutor scientifico (relatore) e da un docente controrelatore della stessa disciplina/SSD o di disciplina/SSD affine alla tematica del Tirocinio.

Durante la Prova finale il candidato deve dimostrare alla Sottocommissione di saper esporre e discutere con chiarezza e padronanza, senza ausilio di diapositive, l'esperienza pratica vissuta durante

il Tirocinio. Per agevolare l'esposizione, lo studente ha la possibilità di descrivere grafici e/o immagini prodotte durante l'esperienza di tirocinio.
La Sottocommissione valuta il grado di maturità raggiunto dal candidato, la sua capacità di saper esporre e discutere con chiarezza e padronanza l'argomento inerente l'esperienza pratica individuale.
Le Sottocommissioni assegnano un punteggio (da 0 a 6 punti come da Regolamento) e un giudizio sintetico, che verranno inviati al Presidente del CdS e alla Commissione valutatrice.
L'apposita Commissione valutatrice, si riunisce (anche in modalità telematica) in assenza dei/delle candidati/e e determina quindi il punteggio aggiuntivo da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera, considerando anche i punteggi aggiuntivi di premialità come dal paragrafo successivo, "5) Criteri di valutazione della Prova Finale" e procedendo alla relativa verbalizzazione "on line".
Non viene più seguito il rito della proclamazione nelle singole sedute di laurea. Le laureate e i laureati conseguiranno il titolo legalmente con il caricamento del verbale a cura della Commissione, che attribuirà i punteggi a porte chiuse.
Il rito della proclamazione si svolgerà in due giornate nell'Aula Magna dell'Università Centrale, compatibilmente con la disponibilità, e seguirà il seguente calendario:

- per le Laureate/i nelle sessioni di **luglio**, **ottobre** e **dicembre** la proclamazione è programmata nel mese di **febbraio dell'anno successivo**;
- per le Laureate/i nelle sessioni di **febbraio** e **aprile** la proclamazione è programmata il mese di **settembre dello stesso anno**.

5) Criteri di valutazione della prova finale

La valutazione della Prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode approvata all'unanimità dalla Commissione. Per la votazione, la base di partenza è la media ponderata dei voti. Ai fini del calcolo, ciascun 30 e lode corrisponde a un punteggio pari a 31. Le Sottocommissioni valutano l'esperienza pratica maturata, la capacità espositiva in sede di Prova finale, la capacità di apprendimento autonomo, l'abilità nel saper reperire informazioni bibliografiche e nel sapersi avvalere delle banche dati disponibili in rete. La Commissione integra le valutazioni delle Sottocommissioni con la valutazione della carriera, la durata degli anni di corso, la partecipazione a programmi di mobilità internazionale. Nella formulazione della valutazione finale, la Commissione tiene anche conto della condotta mantenuta dal candidato durante il periodo di frequenza del tirocinio, come riportato nei giudizi sintetici delle Sottcommissioni.

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

1. Media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami dei corsi presenti in carriera, ponderata in base ai CFU assegnati a ogni insegnamento. Il 30/30 e lode è considerato pari a 31.
2. La media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici) e arrotondando all'intero più vicino.

   Punteggio base = (Voto Media Ponderata x11) : 3
3. Al punteggio base con cui si è ammessi alla seduta di laurea verranno aggiunti:

   3a) **da 0 a 6 punti** per la prova orale finale, in base all'insindacabile giudizio delle Sottoommissioni

   3b) in funzione della regolarità del percorso di studio **da 0 a 3 punti**

   - 3 punti al laureando che abbia completato i suoi studi in corso entro le prime due sessioni utili (sessioni estiva o autunnale);

- 2 punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso),
- 1 punto se entro la sessione straordinaria del primo anno fuori corso.

3c) **da 0 a 2 punti** in funzione del numero di esperienze all'estero svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale di durata pari o superiore a tre mesi: 1 punto per studio (purché sia stato sostenuto almeno 1 esame con esito positivo) 1 punto per tirocinio

La Commissione, potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 111. La lode deve essere proposta dal tutor scientifico e richiede l'unanimità della commissione.

In pratica, al *punteggio di base (media ponderata espressa in centodecimi)* potranno essere aggiunti punti secondo i seguenti criteri:

Prova orale finale	0 - 6 punti
Regolarità del percorso di studio	0 - 3 punti
Partecipazione a programmi di studio all'estero	0 - 2 punti (1 studio e 1 tirocinio)